



This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

### Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

### About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at <http://books.google.com/>



## Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

## Linee guida per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

## Informazioni su Google Ricerca Libri

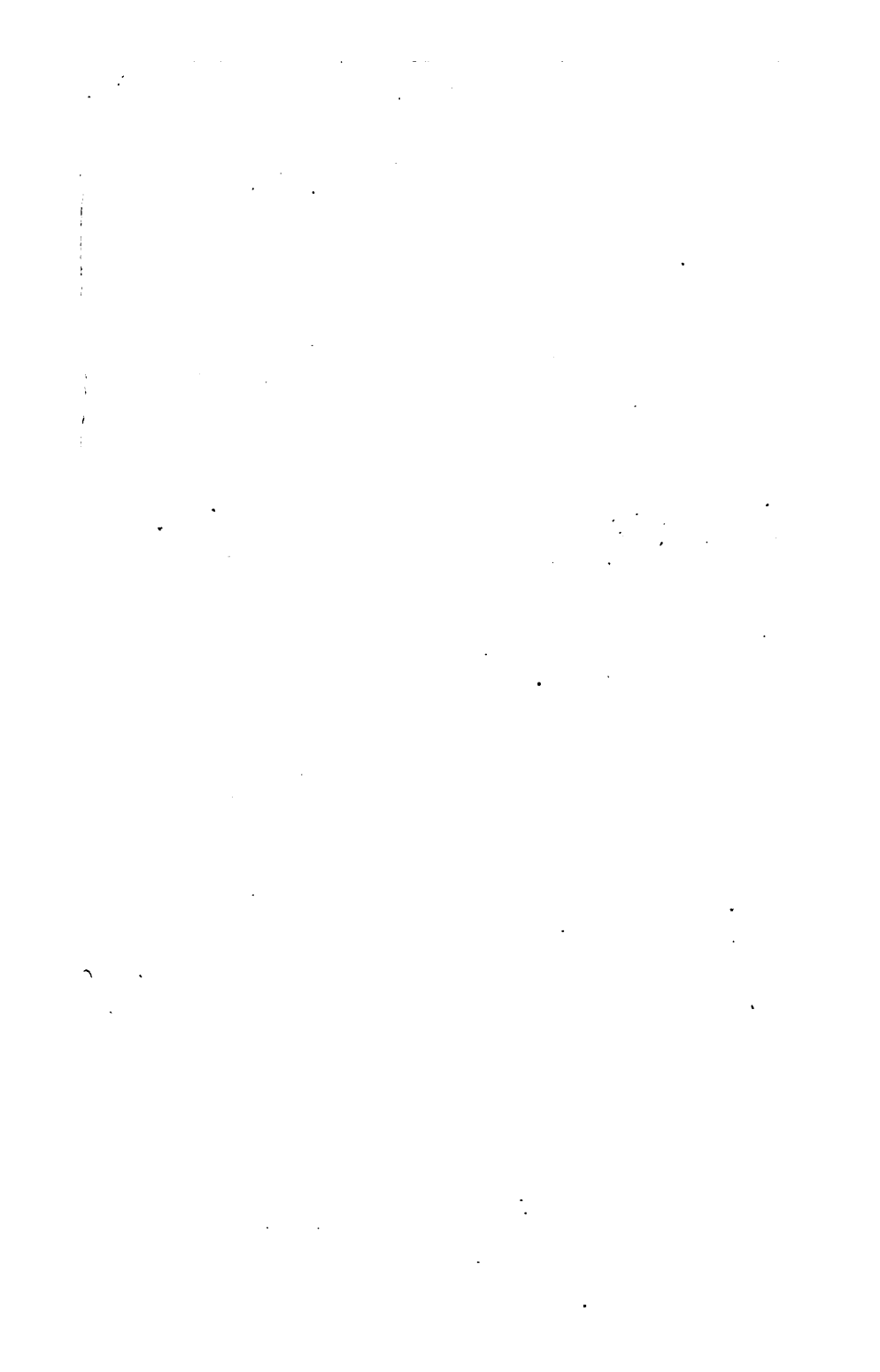
La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>

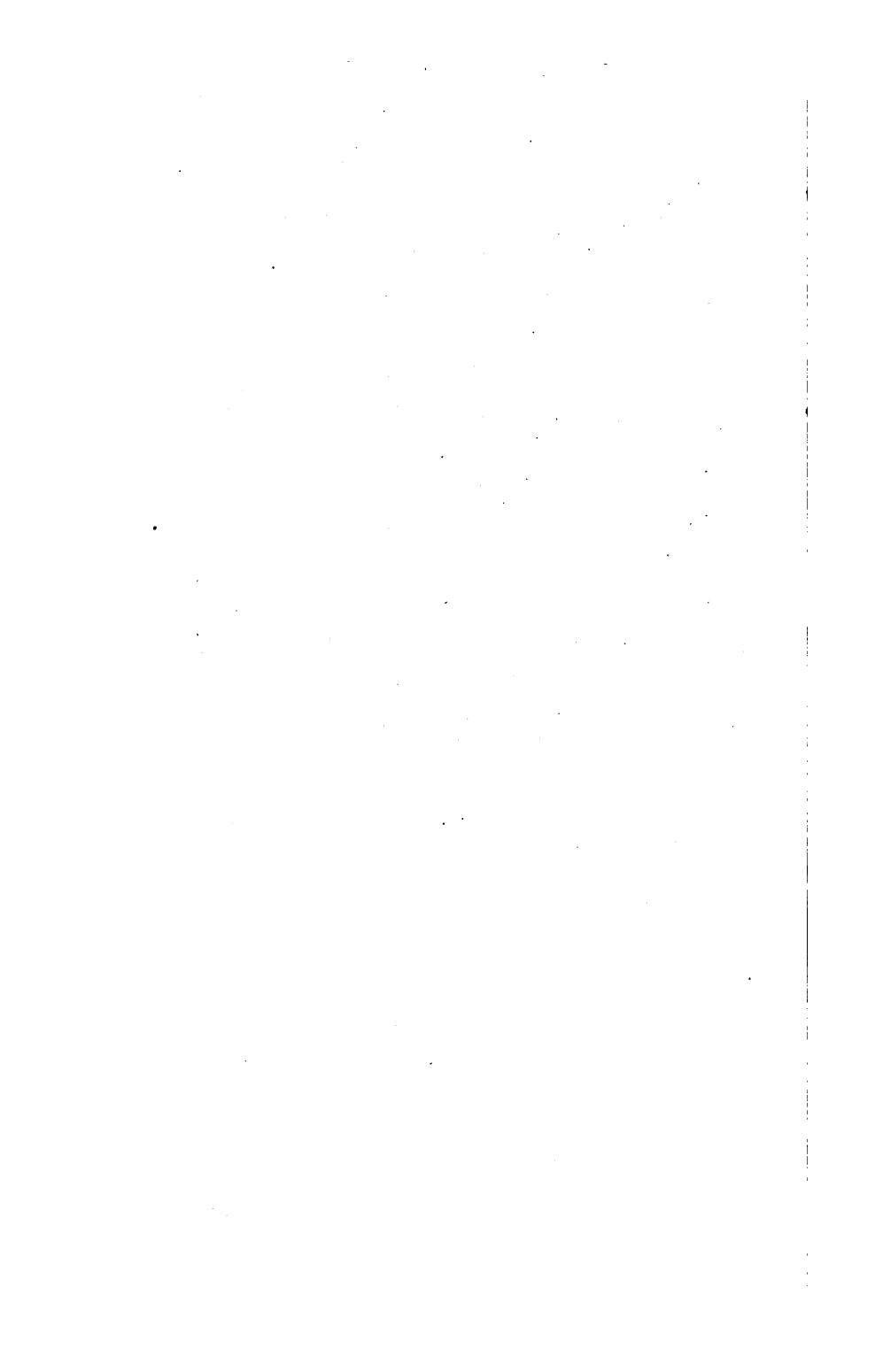
STANFORD  
LIBRARIES

IL CONGRESSO DE' BIRRI...

PQ4692  
G9C6  
1847







IL  
**CONGRESSO DE' BIRRI**  
**DITIRAMBO**

DI  
**GIUSEPPE GIUSTI**

---

**FIRENZE**  
*Nella Tipografia Baracchi*

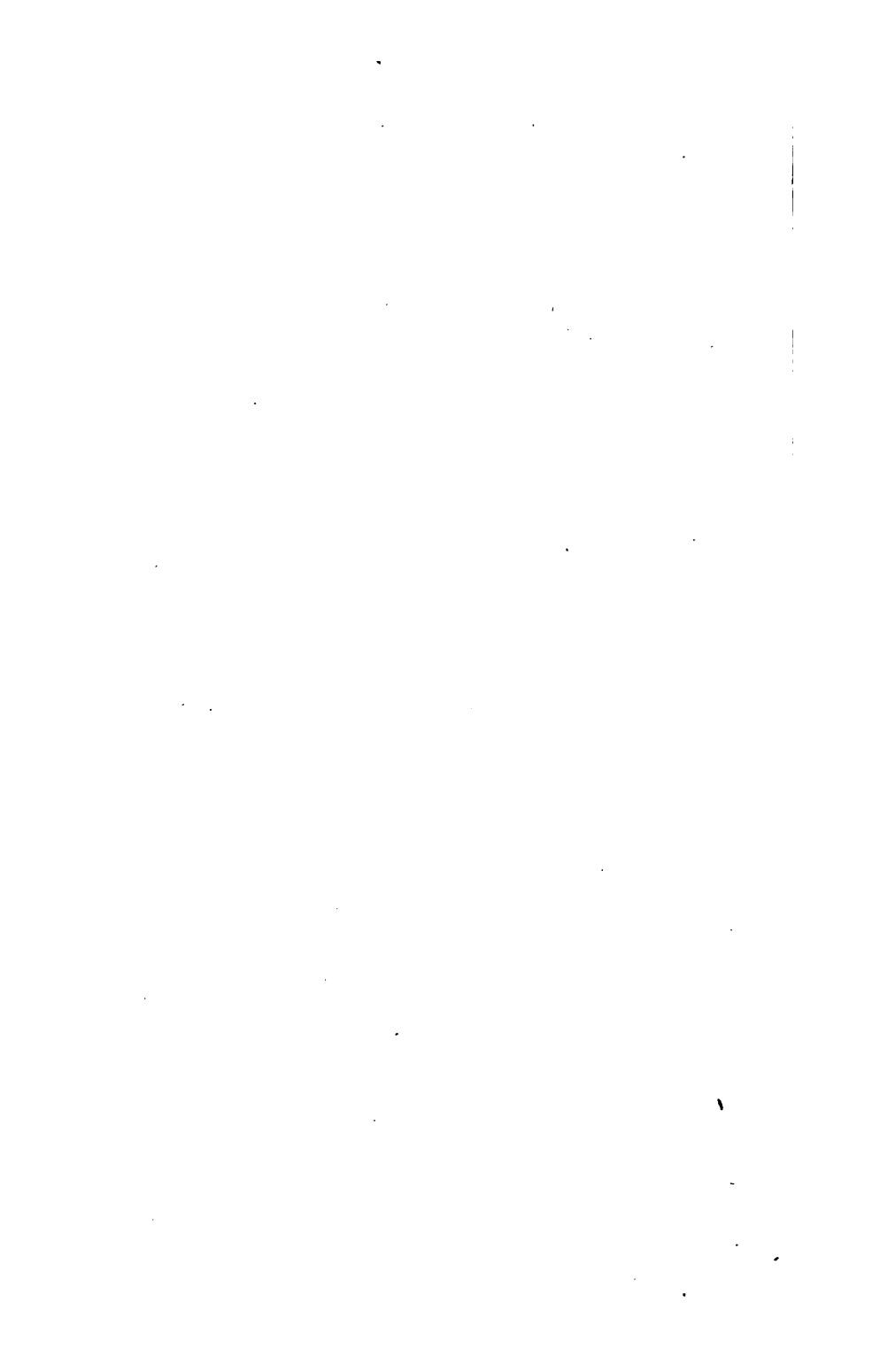
**Successore di G. Piatti.**

**1847.**





*Il presente Opuscolo è posto sotto la tutela  
delle veglianti Leggi in materia di stampa  
e proprietà letteraria.*



## IL CONGRESSO DE' BIRRI

---

**A** scanso di rettorica , ho pensato  
Di non fermarmi a descriver la stanza  
Che in grembo accolse il nobile Senato.

Solamente dirò , che l'adunanza  
In tre schiume di Birri era distinta ,  
Delle Camere d'oggi a somiglianza.

A dritta , i Birri a cui balena in grinta  
Il sangue puro ; a manca , gli arrabbiati ;  
Nel centro , i Birri di nessuna tinta.

Birrucoli cioè dinoccolati ,  
 Birri che fanno il birro pur che sia ,  
 Bracchi no ma locuste degli Stati.

Taglierò corto anco alla diceria  
 Che fece con un tuono da Compieta  
 Il Gran Capoccia della sbirreria ;

Che deplorò giù giù dall'*A* alla *Zeta* ,  
 E le glorie birresche , e i guasti orrendi  
 Che porta il tempo come l'acqua cheta ;

E parlò di pericoli tremendi,  
 E d' averli chiamati a parlamento  
 Per consultarli sul *modo tenendi*  
 Di riparare in tempo al fallimento.

Dalla manca , Oratore  
 Di que' Birri bestiali,  
 Sbucò pien di furore  
 Un Mangialiberali ;  
 E , sgretolando i denti ,  
 Proruppe in questi accenti :

Pare impossibile ,  
Che in un Paese ,  
Nel quale ammorbano  
Di crimenlese

Anco gl' ipocriti  
Del nostro Uffizio ,  
Si perda in chiacchiere  
Tempo e giudizio !

Quando col mietere  
Di poche teste  
Si può d' un soffio  
Stirpar la peste ,

Perchè , cullandosi ,  
Lasciar che cresca  
Questa fangaia  
Liberalesca ;

E manomettere  
Stato e Monarca ,  
E a suon di ninnoli  
Mandar la barca ?

**Stolto chi reggere  
Pensa un Governo  
Colle buaggini  
D' un far paterno !**

**Riforme , grazie ,  
Leggi , perdono ,  
Son vanaglorie ,  
Pazzie , sul trono.**

**Lisciare un Popolo  
Che fa il padrone ?  
Supporre in bestie  
Dritto e ragione ?**

**Lodare un regio  
Senno , corrotto  
Di questa logica  
Da Sanculotto ?**

**No : nel Carnefice  
Vive lo stato :  
Ogni politica  
Sa d' impiccato ;**

E un Re che a cintola  
Le man si tiene ,  
Se casca , al diavolo !  
Caschi , sta bene.

Che c'entra il prossimo ?  
Io co' ribelli  
Sono antropofago ,  
Non ho fratelli.

Non dico al Principe :  
Allenta il freno ,  
Tentenna , scaldati  
La serpe in seno ,

E quando il pelago  
Sale in burrasca ,  
Affoga e ficcati  
Le leggi in tasca.

Io vecchio , io vergine  
D' idee sì torte ,  
Colla canaglia  
Vo per le corte.

Tenerli d'occhio,  
 ( Sia chi si sia )  
 Impadronirsene,  
 Colpirli, e via.

Ecco la massima  
 Spedita e vera:  
 Galera e Boia  
 Boia e Galera.

Disse: e al tenero discorso  
 Di quell' Orso — a mano manca  
 Ogni panca — si commosse.  
 Non si scosse — non fe' segno  
 O di sdegno — o d' ironia  
 L' albagia — seduta a dritta,  
 E ste' zitta — la platea.  
 Si movea — lenta in quel mentre  
 Giù dal ventre — della stanza,  
 La sembianza — rubiconda  
 E bistonda — d' un Vicario  
 Del salario — innamorato;  
 Che sbazzato — uno shadiglio,  
 Con un piglio — di maiale  
 Sciorinò questa morale.



Non dico : la Mannaia ,  
 Purchè la voglia il tempo ,  
 Rimette a nuovo un Popolo ,  
 E il resto è un perditempo.

Ma quando de' filantropi  
 Crebbe la piena , e crebbe  
 Questa flemma di Codici  
 Tuffati nel giulebbe ;

Quando alla moltitudine ,  
 Bestia presuntuosa ,  
 Il caso ha fatto intendere  
 Che la testa è qualcosa ;

Darete un fermo al secolo  
 Lì , col Boia alla mano ?  
 Collega , riformatevi ,  
 Siete antidiluviano.

Voi vi pensate d'essere  
 A quel tempo beato  
 Quando gridava *Italia*  
 Soltanto il Letterato.

Amico , ora le balie  
L' insegnano a' bambini ;  
E quel nome , dagli Arcadi  
Passò ne' Contadini.

Sì , le spie s' arrabattano ,  
E lo so come voi :  
Ma in fondo , che conclusero  
Dal *quattordici* in poi ?

Se allora le degnavano  
Perfino i Cavalieri ,  
Ora , non ce le vogliono  
Nemmanco i Caffettieri.

I processi , le carceri  
Fan più male che bene :  
Un Liberale , in carcere ,  
C' ingrassa e se ne tiene ;

E quando esce di gabbia  
Trattato a pasticcini ,  
È preso per un martire ,  
E noi per assassini.

Gua', spero anch' io che i Popoli  
Vadano in perdizione:  
Ma se toccasse ai Principi  
A dare il traballone?

Colleghi, il tempo brontola:  
E ovunque mi rivolto,  
Vi dico che pèr aria  
C'è del buio, e dimolto!

Il mondo d' oggi, è un diavolo  
Di mondo sì viziato,  
Che mi pare il quissimile  
D' un cavallo sboccato.

Se lo mandate libero,  
O si ferma, o va piano;  
Più tirate la briglia  
E più leva la mano.

Io, queste cose, al pubblico,  
Certo, non le direi:  
In piazza fo il Cannibale,  
Ma qui, Signori miei,

Qui , dove è presumibile  
 Che non sian Liberali ,  
 Un galantuomo , è in obbligo  
 Di dirle tali e quali.

Sentite : io per la meglio  
 Mi terrei sull' intese ;  
 Vedrei che piega pigliano  
 Le cose del paese ;

E poi , senza confondermi  
 Nè a sinistra nè a destra ,  
 O Principe o Repubblica ,  
 Terrei dalla minestra.

Il *centro* acclamò ,  
 La *manca* sbuffò :  
 Un terzo Demostene  
 In piede salì ,  
 Al quale agitandosi  
 La *dritta* annuì.  
 Silenzio , silenzio ,  
 Udite la Parte ,  
 La Parte che sfodera  
 Il *Verbo* dell' Arte.

Gli onorandi Colleghi a cui fu dato  
 Prima di me d'emettere un parere,  
 Non hanno a senso mio bene incarnato  
 Lo scopo dell'ufficio e l'arti vere.  
 Qui non si tratta di salvar lo stato,  
 Di cattivarsi il Popolo o Messere,  
 D'assicurarsi nella paga un poi:  
 Si tratta d'aver braccio e d'esser Noi.

Io non ho per articoli di fede  
 E non rifiuto il sangue e la vendetta:  
 Dico, che il forte è di tenersi in piede,  
 Rispetto al come, è il caso che lo detta.  
 Senza sistemi, il saggio opera e crede  
 Sempre ciò che gli torna e gli diletta:  
 Mirare al fine è regola costante,  
 E chi soffre di scrupoli, è pedante.

Ciò che preme impedire è, che tra loro  
 S'intendano Governo e Governati:  
 Se s'intendono, addio: l'età dell'oro,  
 Per noi tanto, finisce e siamo andati.  
 Dunque convien raddoppiare il lavoro  
 D'intenebrarli tutti, e d'ambo i lati  
 Dare alle cose una certa apparenza  
 Da tenerli in sospetto e in diffidenza.

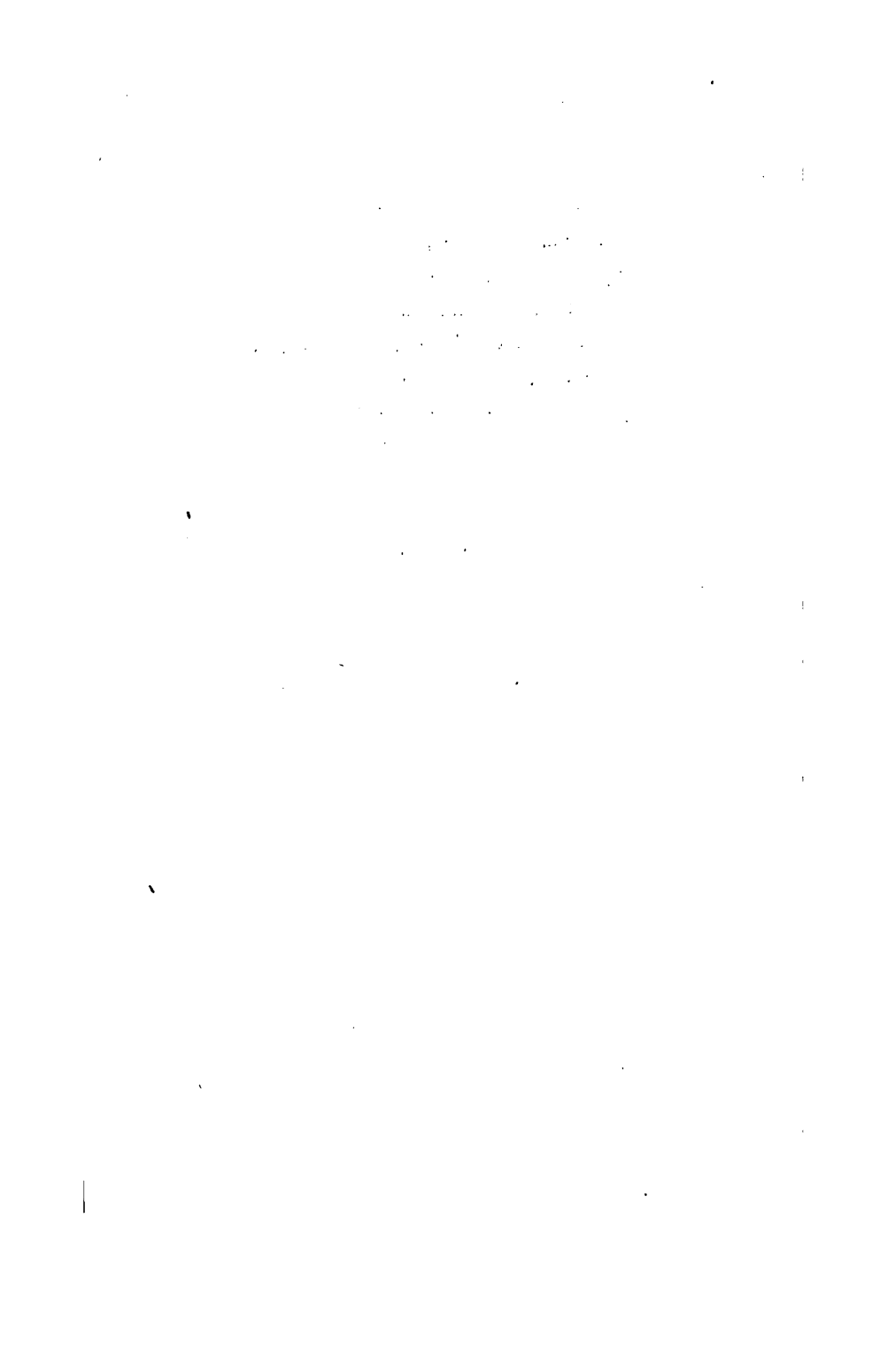
Noi non siam qui per prevenire il male :  
 Giusto ! Va' là , sarebbe un bel mestiere !  
 La così detta pubblica morale  
 Anzi è l' inciampo che ci dà pensiero.  
 Il vegliare alla quiete universale  
 È un reggere a' poltroni il candeliere :  
 Quando uno stato è sano e in armonia ,  
 Che figura ci fa la Polizia ?

Se cesseranno i moti rivoltosi ,  
 Se scemeranno i tremiti al Governo ,  
 Nel pubblico ristagno inoperosi  
 Dormirete nel fango un sonno eterno.  
 Popoli in furia e Principi gelosi  
 Son del nostro edificio il doppio perno.  
 Perchè giri la ruota e giri bene ,  
 Che la mandi il disordine conviene.

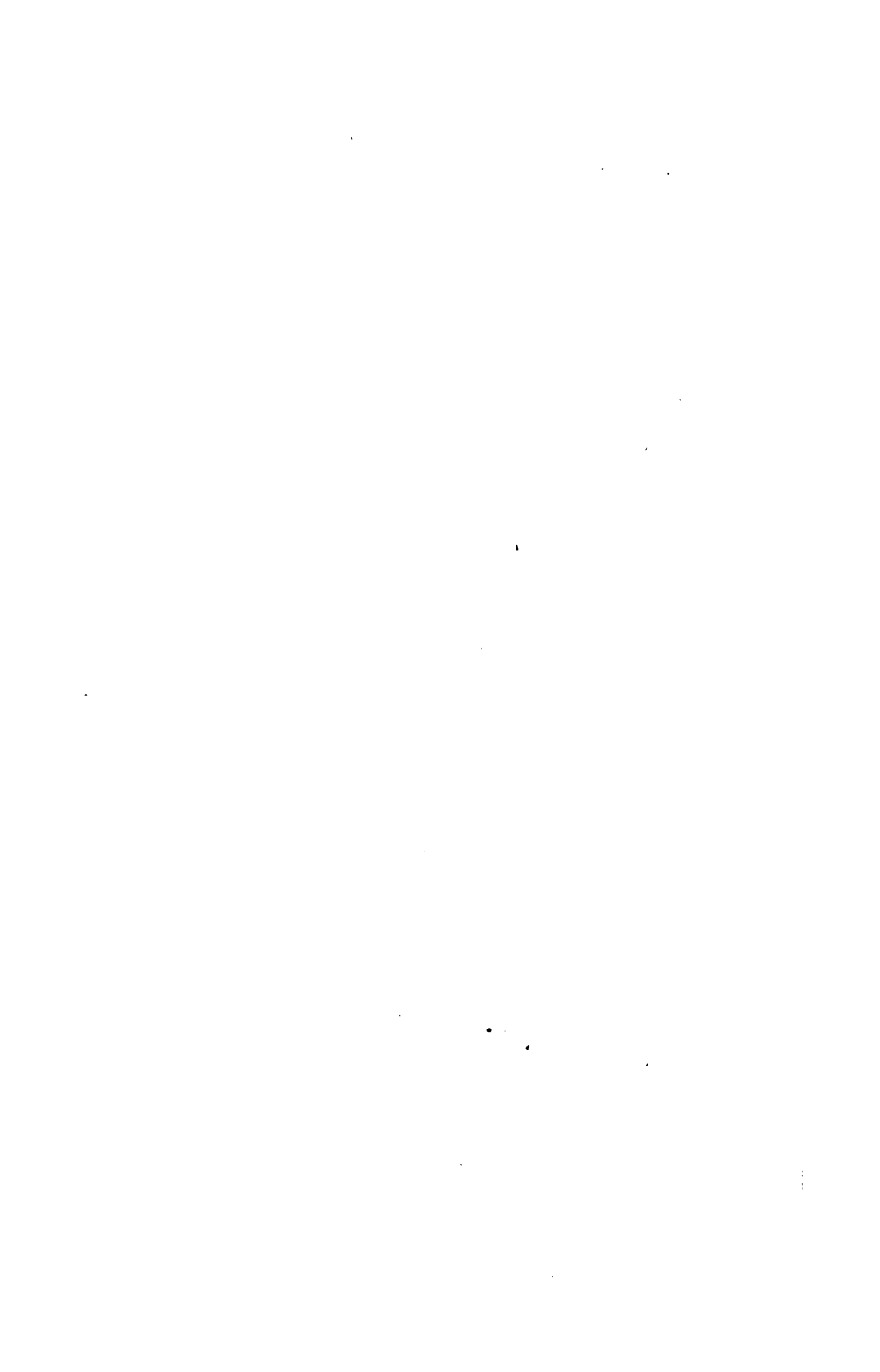
Tempo già fu , lo dico a malincuore ,  
 Che di giustizia noi bassi strumenti ,  
 Addosso al ladro , addosso al malfattore  
 Miseri cani , esercitammo i denti ;  
 Ma poi che i Re ci presero in favore ,  
 E ci fecer Ministri e confidenti ,  
 Noi , di servi de' servi , in tre bocconi  
 Eccoci qui Padroni de' Padroni.

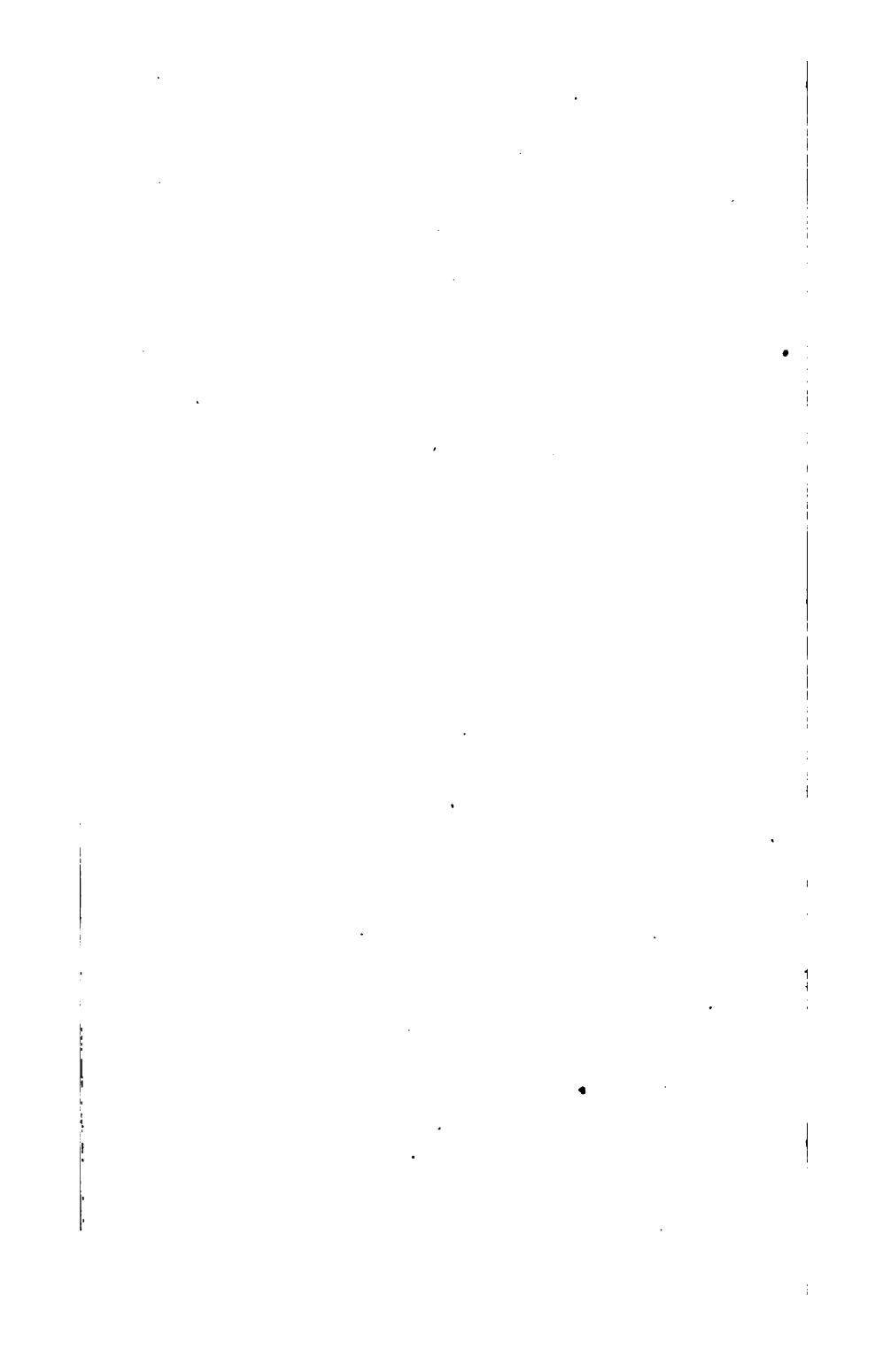
**Dividete e regnate . . . . A questo punto  
Suonò d' evviva la piazza vicina  
Al Principe col Popol ricongiunto ,  
All' Italia e alla Guardia Cittadina.  
Fecero a un tratto un muso di defunto  
Tutti , nel centro , a dritta ed a mancina ,  
E morì sulle labbra accidentato  
Il genio di quel birro illuminato.**

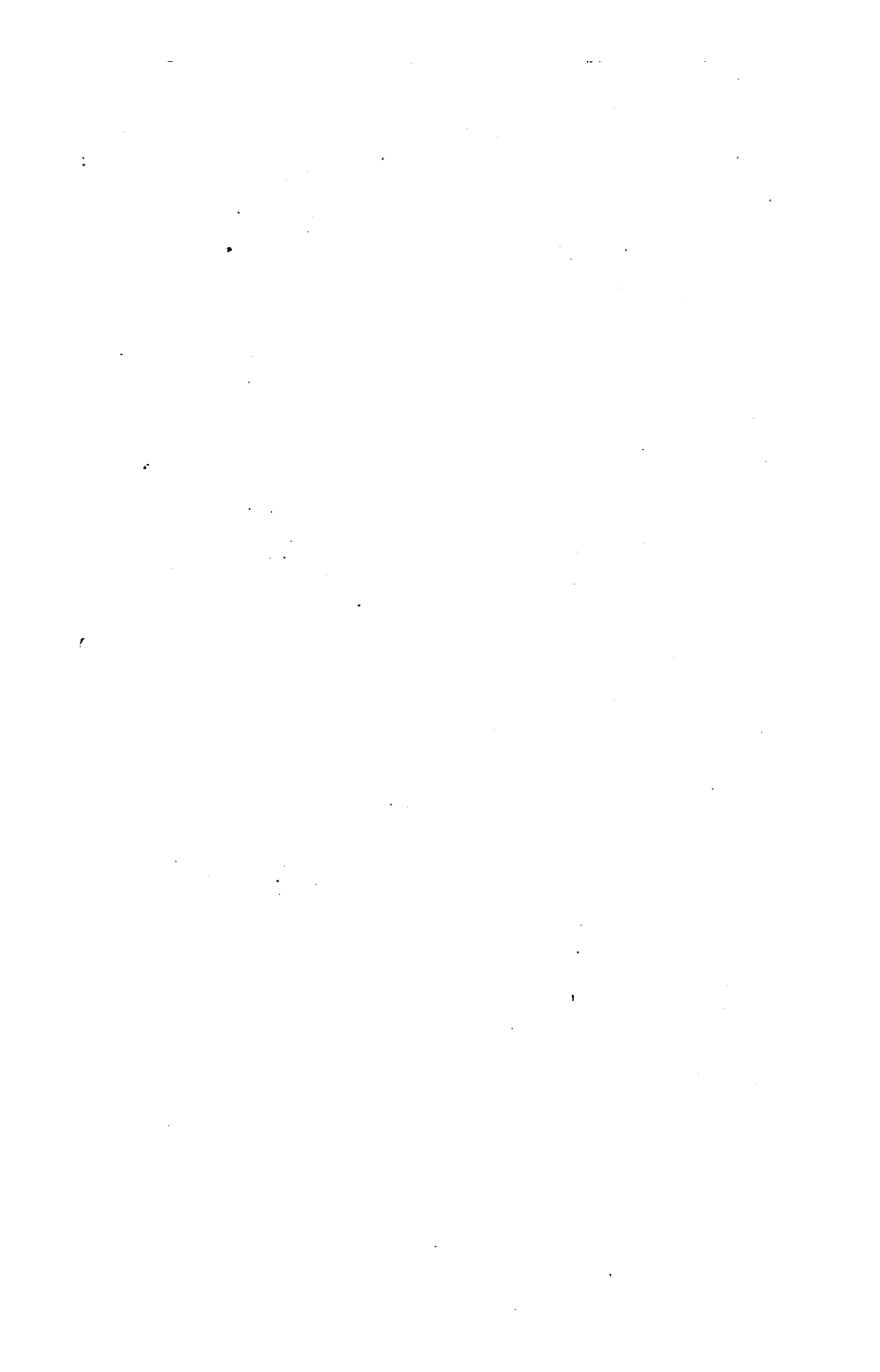
**GIUSEPPE GIUSTI.**

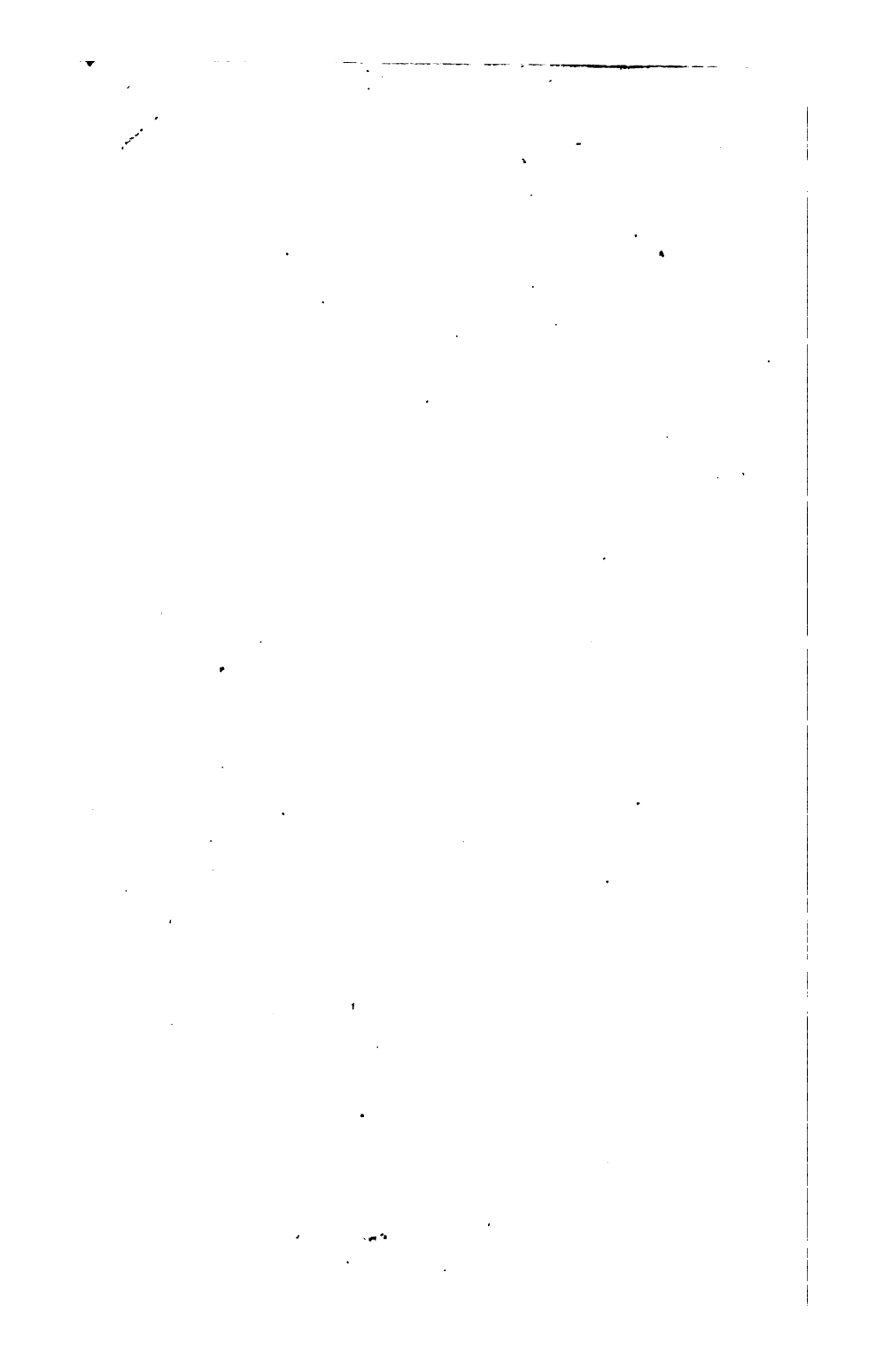












Il Congresso de' birri :

Stanford University Libraries



3 6105 039 453 365

DATE DUE			

STANFORD UNIVERSITY LIBRARIES  
STANFORD, CALIFORNIA 94305